

Il lavenese in barca a vela che ha domato l'Oceano Atlantico

Pubblicato: Sabato 23 Dicembre 2017



Le cronache veliche degli ultimi giorni hanno portato alla ribalta un'impresa incredibile: **l'attraversamento dell'Oceano Atlantico** in solitaria a bordo di un **piccolo scafo di classe Star**, barca che generalmente viene utilizzata per la navigazione vicina alla costa.

Il traguardo, clamoroso, è stato tagliato da un velista con radici nel Varesotto: si tratta di **Dario Nosedà, 49 anni**, originario di **Laveno Mombello** che vive da anni nel Lecchese. È lui l'anima del **progetto "Star in Oceano"** che lo ha portato a veleggiare tra **Tenerife e la Martinica** passando per **Capo Verde** dove ha effettuato uno scalo tecnico per una riparazione all'impianto elettrico.

Un'avventura **d'altri tempi**, quella di un uomo d'acqua dolce quale è Nosedà, terminata con un... **naufragio**, nel senso che la sua piccola **Pa2sh** – questo il nome dello scafo – ha concluso la sua traversata sugli scogli a causa di onde e vento forti che hanno spazzato la striscia di mare antistante alla costa **dell'isola di Santa Lucia** che si trova oltre Barbados e tra Martinica e St. Vincent e Grenadine. Per fortuna Nosedà in quella circostanza **non ha riportato ferite** e ha raggiunto il porto più vicino, stremato per i tanti giorni passati sull'Oceano, **dimagrito** di parecchi chili ma anche **felice** per aver portato a termine un progetto visionario.



Classe 1968, **Nosedà è sempre stato uno spirito libero**: appassionato di sport in generale e di discipline acquatiche in particolare (molti lo ricordano con i colori della **Renese, canottaggio** a sedile fisso sul Lago Maggiore), anni fa scelse di vivere lontano da casa e **insegnare windsurf** nei villaggi piuttosto che occupare un posto da impiegato di buon livello. Appassionatosi di barche e trasferitosi a Mandello Lario, Dario **lavora proprio nel settore velico** in un'azienda della località lariana.

La sua impresa è stata **seguita con affetto da parte di tutta la comunità velica**, in particolare di coloro che utilizzano per la loro attività sportiva le imbarcazioni di classe Laser. La pagina facebook **Star in Oceano** ha raccontato passo dopo passo le fatiche e gli itinerari di Nosedà, raccogliendo appunto l'incoraggiamento di molti appassionati che hanno utilizzato l'hashtag **#godariogo**. Ora Dario, accompagnato dalla moglie Silvia, sta tornando in Italia per un meritato riposo e per raccogliere dal vivo gli applausi di chi ha seguito da lontano una traversata davvero storica.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it